



## GLIVEC

### Informativa per i pazienti sull'uso del farmaco

**PRINCIPIO ATTIVO:** imatinib mesilato

**FORMA FARMACEUTICA:** capsule rigide

**MODO D'ASSUNZIONE:** La dose prescritta deve essere assunta per via orale, durante un pasto e con un abbondante bicchiere d'acqua per ridurre il rischio di irritazioni gastrointestinali.

Dosi di 400 mg e di 600 mg devono essere somministrate in un'unica somministrazione giornaliera, mentre una dose giornaliera di 800 mg deve essere somministrata come 400 mg due volte al giorno, al mattino e alla sera. Per i pazienti che non riescono ad ingoiare le capsule, il contenuto può essere diluito in un bicchiere di acqua non gassata o succo di mela.

**MANIPOLAZIONE:** Le donne in età fertile che aprono le capsule devono maneggiare il contenuto con cautela ed evitare il contatto con gli occhi o l'inalazione. Le mani devono essere lavate immediatamente dopo aver toccato le capsule aperte.

#### **INTERAZIONI:**

**CON FARMACI:** Durante il trattamento con Glivec è sconsigliata l'assunzione dei seguenti farmaci:

- WARFARIN: potrebbe aumentare il rischio di sanguinamento.
- RIFAMPICINA e RIFABUTINA: possono ridurre la concentrazione di Glivec nel sangue e quindi diminuire la sua efficacia.
- CHETOCONAZOLO: può aumentare la concentrazione di Glivec nel sangue.
- AMLODIPINA: può aumentare la tossicità di Glivec.
- SIMVASTATINA: si può avere un aumento della concentrazione di simvastatina.
- GEMFIBROZIL: può ridurre l'esposizione a Glivec o accelerare la sua eliminazione
- LEVOTIROXINA: si può avere una riduzione dell'efficacia di Levotiroxina.
- CLOZAPINA: si può avere un aumento dell'esposizione alla clozapina
- FENITOINA: può ridurre la concentrazione di Glivec nel sangue
- IPERICO: aumenta l'eliminazione di Glivec
- GINSENG: si può avere un aumento del rischio di tossicità al fegato.

**CON CIBO:** nessuna interazione.

**CONSERVAZIONE:** Non conservare a temperatura superiore ai 30 °C.

Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.



## IRESSA

### Informativa per i pazienti sull'uso del farmaco

**PRINCIPIO ATTIVO:** gefitinib

**FORMA FARMACEUTICA:** compresse rivestite con film

**MODO D'ASSUNZIONE:** La dose raccomandata di Iressa corrisponde a una compressa da 250 mg una volta al giorno. La compressa può essere assunta con o senza cibo, circa alla stessa ora ogni giorno e può essere deglutita intera con un po' d'acqua.

Se non è possibile assumere la compressa intera, le compresse possono essere somministrate come una dispersione in acqua (non gasata). Non deve essere utilizzato alcun altro liquido. Senza frantumarla, la compressa può essere immersa in mezzo bicchiere d'acqua. Il bicchiere deve essere ruotato di tanto in tanto fino allo scioglimento della compressa (questo può impiegare fino a 20 minuti). La dispersione deve essere bevuta subito dopo che si è completata (cioè entro 60 minuti). Il bicchiere deve essere risciacquato con mezzo bicchiere di acqua, che deve anch'essa essere bevuta.

Se si dimentica una dose di Iressa, questa deve essere assunta non appena il paziente se ne ricorda. Se ciò avviene a meno di 12 ore dalla dose successiva, il paziente non deve assumere la dose dimenticata. Si raccomanda di non assumere una dose doppia (due dosi allo stesso tempo) per recuperare la dose dimenticata.

Iressa contiene lattosio. I pazienti affetti da rari problemi ereditari di intolleranza al glucosio, da deficit di lattasi o da malassorbimento di glucosio-galattosio, non devono assumere questo medicinale.

**MANIPOLAZIONE:** Accertato che il rivestimento esterno della compressa è intatto, non ci sono rischi nel maneggiare Iressa.

#### **INTERAZIONI:**

**CON FARMACI:** Durante il trattamento con Iressa è sconsigliata l'assunzione dei seguenti farmaci:

- Inibitori di pompa protonica (es. OMEPRAZOLO, PANTOPRAZOLO, LANSOPRAZOLO, ESOMEPRAZOLO) e H2-antagonisti (es. RANITIDINA): possono ridurre la concentrazione di gefitinib nel sangue e quindi ridurre l'efficacia.
- WARFARIN: può aumentare il rischio di sanguinamento.
- RIFAMPICINA: può ridurre la concentrazione di gefitinib nel sangue.
- ITRACONAZOLO: può aumentare la concentrazione di gefitinib nel sangue.
- KETOCONAZOLO: può aumentare la concentrazione di gefitinib nel sangue.
- FENITOINA: può ridurre la concentrazione di gefitinib nel sangue.
- VINORELBINA: può aumentare il rischio di neutropenia (riduzione dei globuli bianchi nel sangue)

**CON CIBO:** nessuna interazione.

**CONSERVAZIONE:** Conservare a temperatura ambiente nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.